

Mozione n. 624

presentata in data 31 marzo 2020

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Bisonni

“Sostegno finanziario straordinario alle organizzazioni di volontariato che collaborano nell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria domiciliare”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- nelle Marche c'è una presenza radicata di organizzazioni di volontariato che, attraverso l'impegno civile dei cittadini, concretizzano la solidarietà e la vicinanza della comunità ai bisogni delle persone,
- le organizzazioni di volontariato spesso agiscono in modo complementare alle Istituzioni pubbliche che a volte si convenzionano con esse per garantire interventi diretti di prossimità ai cittadini,
- il volontariato interviene in numerosi ambiti della vita nei nostri territori (sanitario, socio-assistenziale, sociale, culturale, ambientale);

Considerato che:

- nel tempo è diventato fondamentale l'apporto delle organizzazioni di volontariato, in particolare nei settori sanitario e socio-sanitario laddove molto capillare e qualificato è il servizio di assistenza domiciliare che tali enti offrono ai malati oncologici, di sclerosi multipla, ai malati terminali e ad altri malati cronici che hanno bisogno di specifici interventi sanitari e riabilitativi anche al di fuori dell'ospedale,
- le cure domiciliari così garantite, oltre a contribuire al benessere psico-fisico dell'assistito, evitano un improprio sovraccarico delle strutture ospedaliere;

Preso atto che:

- le suddette organizzazioni, per offrire interventi qualificati, necessitano di risorse finanziarie che, con ulteriori sforzi organizzativi e slancio altruistico, esse reperiscono sia attraverso campagne di sensibilizzazione accompagnate da vendita di prodotti, sia attraverso contributi e sponsorizzazioni da parte di imprenditori,
- nel periodo attuale di emergenza sanitaria legata alla diffusione pandemica del virus COVID-19 tali entrate vengono a mancare in quanto i provvedimenti di distanziamento sociale impediscono di organizzare iniziative pubbliche di sensibilizzazione e vendita di prodotti. Inoltre la generosità dei cittadini e degli imprenditori sta finanziando soprattutto il potenziamento delle strutture e l'acquisto dei presidi sanitari necessari per la cura dei malati affetti da COVID-19 presso gli ospedali pubblici;

Ritenuto che:

alcune attività svolte dalle organizzazioni di volontariato (esempi chiari e concreti di quella sussidiarietà orizzontale sancita dall'articolo 118 della Costituzione) siano irrinunciabili in quanto vanno ad integrare e completare la rete dei servizi sanitari e socio-sanitari domiciliari legati ai bisogni fondamentali di salute delle persone;

Nella consapevolezza che laddove tali enti non riuscissero più ad offrire alcune tipologie di prestazioni, le Pubbliche Amministrazioni dovrebbero riorganizzarsi per intervenire direttamente, sicuramente con maggiori oneri finanziari;

Richiamato l'intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla cerimonia di inaugurazione di "Padova, Capitale europea del Volontariato per il 2020", tenutasi il 7 febbraio 2020: *"Il volontariato è una energia irrinunciabile della società. Un patrimonio generato dalla comunità, che si riverbera sulla qualità delle nostre vite, a partire da coloro che si trovano in condizioni di bisogno, o faticano a superare ostacoli che si frappongono all'esercizio dei loro diritti... I volontari sono diventati, in questi decenni, veri e propri corpi intermedi della Repubblica, pronti all'intervento di urgenza, impegnati nelle ricostruzioni delle lacerazioni patite dalle popolazioni, delle ferite presenti nel nostro tessuto sociale - e alle quali non sempre le istituzioni riescono a porre rimedio - nella gestione e nel perseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale";*

IMPEGNA

la Giunta regionale

A prevedere, per il corrente anno, un intervento finanziario straordinario a favore degli enti del volontariato operanti a livello regionale che con la loro attività integrano l'assistenza domiciliare sanitaria e socio-sanitaria offerta dal sistema sanitario pubblico e che stanno registrando pesanti contrazioni di contributi finanziari privati con i quali era garantita in passato la loro sopravvivenza, a causa dell'impossibilità di organizzare iniziative pubbliche di raccolta fondi e della concentrazione delle donazioni verso il necessario finanziamento degli interventi di contrasto al COVID-19.